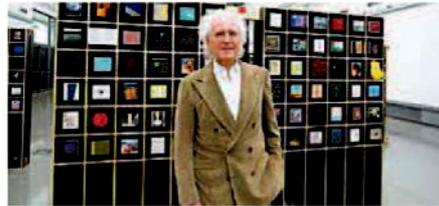


## IL PERSONAGGIO

Il consiglio di **Benetton**  
“Recuperate bellezza”

**L**A NOMINA a Capitale della cultura è una bella notizia ma soprattutto una fantastica opportunità di cui approfittare». Si complimenta, un raffinatissimo Luciano **Benetton**, con i cittadini di Palermo che sono riusciti a creare le condizioni perché la città diventasse simbolo di fermento culturale.

NICOLOSI A PAGINA XI

# **Benetton**, idee per la città “I palermitani provino a recuperare la bellezza”

L'imprenditore ha inaugurato ai Cantieri della Zisa la mostra “Imago mundi” che espone la sua collezione di opere di piccolo formato di artisti noti o emergenti

“Investire qui si può come in tutto il Sud. Bisogna avere buon senso e strategie precise”

“La chiesa di Santa Maria allo Spasimo è l'esempio di ciò che andrebbe valorizzato”

## EUGENIA NICOLOSI

«La nomina a Capitale della Cultura è una bella notizia ma soprattutto una fantastica opportunità di cui approfittare». Si complimenta, un raffinatissimo Luciano **Benetton**, con i cittadini di Palermo che sono riusciti a creare le condizioni perché la città diventasse simbolo di fermento culturale. Siamo al padiglione dedicato all'arte contemporanea dei Cantieri Culturali alla Zisa, Zisa arti contemporanee, dove nell'ambito di Bam, la Biennale Arcipelago Mediterraneo è stata allestita Rotte Mediterranee, collezione della più ampia operazione no profit d'arte contemporanea itinerante che coinvolge creativi e artisti di tutti i continenti, sostenuta dall'imprenditore trevigiano: Imago Mundi. Alle spalle, oltre a una carriera imprenditoriale di successo, Luciano **Benetton** ha ricordi palermitani che si incastrano tra gli anni Sessanta e Settanta, quando raggiungeva l'Isola per viaggi d'affari. «Oltre al grande affetto

per le amicizie che in quegli anni sono nate a Palermo, essere di nuovo qui mi rende felice perché ho la possibilità di essere presente in questa importante pagina culturale di cui Palermo è protagonista». Grazie alla tensione verso un futuro di cultura e rinascita, Palermo e la Sicilia si sono meritate una collezione esclusiva all'interno di Imago Mundi. Infatti soltanto l'Isola, insieme alla Campania, gode di una collezione tutta sua, Identità Siciliane, che vede in copertina la celebre fotografia notturna scattata dall'Astronauta Luca Parmitano. Uno spazio normalmente dedicato a interi Paesi, che incornicia le eterogenee produzioni artistiche locali staccandole dal resto della nazione e dai cataloghi Praestigium Italia I e II. Una scelta che nasce da diversi fattori: «Imago Mundi è intanto una mostra che fa della contaminazione, delle differenze e della democrazia i perni del suo valore, le culture del mondo sono rappresentate in maniera totale e complessiva e l'accento cade allora naturalmente

sull'abbattimento di barriere sociali e politiche — racconta **Benetton** — tra tutti i Paesi in mostra ce ne sono alcuni che sebbene confinanti non sono definibili “amici” e la Sicilia contribuisce con un chiaro messaggio sociale di inclusione nell'area Mediterranea». Poi c'è l'importanza dell'evento dal punto di vista della crescita sociale e territoriale. «Momenti e occasioni come questa andrebbero proposti spesso perché potrebbero essere la vera chiave per uno sviluppo all'insegna del turismo, dell'arte e della cultura». Infatti l'imprenditore



sottolinea come dietro ogni buon investimento deve esserci l'idea perfetta per il territorio e un tipo di risposta da parte del territorio che sottintende la volontà di crescere. E fa un esempio, chiaro, riferito alla città. «È visibile a chiunque come il volume delle costruzioni più recenti sia una vera e propria invasione di cattivo gusto. Questo evidente eccesso dovrebbe imporre delle riflessioni non solo alle amministrazioni ma a tutti i cittadini, se l'intenzione è quella di andare verso un futuro diverso. Quando si tratta di investire non è mai solo questione di denaro ma di buon senso, buon gusto ed esperienza». E allora, «Investire a Palermo sì,

ma con un'idea per Palermo. Al sud in generale e qui in particolare c'è molto da vedere e sui cui poter fare delle analisi per programmi futuri. Tra le centinaia di meraviglie monumentali che ancora oggi documentano diverse epoche, anche se alcune di queste sono semi abbandonate, ce ne sono tante altre in pieno recupero e che stanno riemergendo. Che il cuore di una rinascita possa essere proprio utilizzare questa monumentalità diffusa per nuovi progetti di diverso genere?». Infine, un consiglio: «Forse la chiesa di Santa Maria dello Spasimo è l'esempio di ciò che andrebbe valorizzato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'OPERA/1**



**DARIO FO**

In mostra anche uno schizzo di Dario Fo, "Senza titolo" del 2014 è stata donata all'imprenditore trevigiano

**L'OPERA/3**



**FRANCO SARNARI**

Geometrie del cielo, opera del 2015 di Franco Sarnari. Artista nato a Roma che vive e lavora in Sicilia

**L'OPERA/2**



**GIUSEPPE COLOMBO**

"Fiore di cardo", opera dell'artista modicano. Olio e grafite è esposta nella collezione siciliana

**L'OPERA/4**



**MIMMO PALADINO**

In mostra anche "Harmonia" un'opera dell'artista che è datata 2014